

ALLEGATI

(Allegato 1)

Modalità operative di attuazione per la concessione di contributi a fondo perduto a titolo di indennità una tantum a causa del mancato guadagno, per la formazione sulla sicurezza e per far fronte ad investimenti finalizzati alla sicurezza per contrastare la crisi economia determinata dell'emergenza epidemiologica COVID che allegati al presente decreto ne fanno parte integrante e sostanziale;

Intervento a favore delle imprese della ristorazione, bar e gelaterie, parrucchieri, estetisti, benessere, piercing, piccolo commercio e artigianato

1. Risorse finanziarie assegnate

Annualità 2020: euro **36.620.558,22**

2. Tipologia dell'intervento

Il presente intervento è finalizzato alla concessione di un contributo straordinario una tantum a fondo perduto riconosciute dalla Regione Marche in relazione all'emergenza COVID-19. Il contributo è concesso ai sensi della La legge regionale 03 giugno 2020, n. 20 e con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 agli artt. 54 e 264. Il presente intervento costituisce aiuto di Stati ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni.

3. Soggetti beneficiari

Per ottenere il contributo a titolo di indennità una tantum a causa del mancato guadagno, per la formazione e per far fronte ad investimenti finalizzati alla sicurezza per contrastare la crisi economia determinata dell'emergenza epidemiologica COVID -19 possono presentare domanda esclusivamente le attività operanti nei settori del commercio, servizi, artigianato e somministrazione di cui elenco allegato relativo ai soli codici ateco ritenuti ammissibili.

Le domande delle imprese che non hanno il codice ateco corrispondente a quanto previsto nel presente allegato sono irricevibili e verranno automaticamente bloccate dalla piattaforma SIGEF.

Relativamente ai soggetti beneficiari si evidenzia quanto segue:

- una impresa , pur avendo diverse unità operative o sedi locali presenta una sola domanda ed è assegnataria di un solo contributo;
- in caso di attività promiscua (ad esempio, bar e laboratorio artigianale con due codici ateco assegnati), l'impresa partecipa con il codice ateco relativo alla attività principale come risulta dalla iscrizione alla Camera di Commercio;
- una impresa che oltre a svolgere l'attività principale svolge anche una attività accessoria presenta solo la domanda per ottenere il beneficio per la sola attività principale che deve essere ricompresa nei settori e con il codice ateco previsto.

4. Presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente su modello di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 che è allegato al presente atto e contestualmente

inserito in formato digitale sulla piattaforma informatica SIGEF accessibile al seguente indirizzo internet: **www.regione.marche.it/piattaforma210**

Le domande per i vari interventi devono essere presentata esclusivamente dal giorno **18 giugno 2020**, ore 15 e fino alle ore 24 del giorno 07 luglio 2020 in base al cronoprogramma inserito nel sistema SIGEF. Con cadenza di 5 giorni verranno approvati gli elenchi delle imprese ammesse.

Alla domanda non deve essere allegata nessuna documentazione e deve essere presentata obbligatoriamente nei termini e con le modalità previste nel presente articolo pena la inaccogliabilità della stessa.

La domanda deve essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa o suo delegato (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc....).

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000) necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda e a fornire le informazioni indispensabili per determinare l'ammontare del contributo.

La procedura di presentazione della domanda prevede l'accreditamento dell'utente.

L'utente che di norma compila la domanda è il legale rappresentante.

Per accedere al sistema informatico SIGEF l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Sono supportate le seguenti modalità: SPID, o, in alternativa, CNS – carta nazionale dei servizi o PIN Cohesion, se si è già in possesso di queste credenziali. Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web www.regione.marche.it/piattaforma210

Nel caso in cui la domanda sia presentata attraverso un delegato del legale rappresentante del destinatario del contributo, la piattaforma, acquisiti i relativi dati identificativi (ciò avviene in quanto il soggetto si autentica con credenziali "forti"), procederà anche all'acquisizione informatica della dichiarazione di delega che, comunque, il delegato e il legale rappresentante avranno preventivamente formalizzato e tenuto agli atti.

Per accedere alla compilazione della domanda, dalla pagina www.regione.marche.it/piattaforma210 selezionare il bando relativo al presente avviso" e quindi:

1. accedere al sistema informativo per presentare la domanda (piattaforma SIGEF). La guida alla compilazione della domanda è disponibile on line;
2. autenticarsi, poi accedere alla sezione COVID e selezionare RICHIESTA CONTRIBUTO; quindi NUOVA DOMANDA e selezionare la misura di interesse (ad esempio commercio, ristorazione, artigianato ecc)
3. compilare le informazioni richieste (facendo riferimento alle indicazioni della guida on line);
4. una volta terminata la compilazione salvare e accettare le dichiarazioni;
5. generare la richiesta di contributo (con l'apposito pulsante): sarà visualizzata la domanda completa. La domanda riporta in alto un codice identificativo, da utilizzare come riferimento per qualsiasi comunicazione;

6. prendere visione dell'informativa sul trattamento dati e inviare (con l'apposito pulsante).

A seguito dell'invio telematico, terminata la fase di elaborazione, il sistema renderà disponibile, nella sezione RICHIESTE CONTRIBUTO INVIATE, una ricevuta ai sensi dell'art. 18 bis della Legge 241/1990 contenente il numero di protocollo.

Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita, in base alla data e ora presenti nella sezione RICHIESTE CONTRIBUTO INVIATE.

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare o cancellare la domanda è necessario contattare l'ufficio regionale competente.

5. Ammissibilità delle domande

La domanda di contributo è ammissibile solo ed esclusivamente se è presentata attraverso la piattaforma informatica SIGEF dal legale rappresentante o da un soggetto specificatamente delegato e l'impresa rispetta i seguenti criteri e requisiti:

1. è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese;
2. è una micro impresa;
3. risultava regolarmente attiva alla data del 01 marzo 2020;
4. la propria attività è aperta alla data di presentazione della presente domanda;
5. ha almeno una sede operativa o unità locale nella regione Marche;
6. rientra tra i codici ateco di cui all'elenco previsto dalla DGR 747/2020
7. È in possesso di titolo valido per lo svolgimento dell'attività
8. ha sospeso l'attività in base alle disposizioni nazionali e/o regionali a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19;

Inoltre in base al principio di semplificazione e di celerità del procedimento amministrativo e considerato che la domanda per ottenere il contributo si basa su un modello di autocertificazione senza obbligo di presentazione di documentazione e sul successivo controllo a campione, il richiedente deve obbligatoriamente autodichiarare quanto di seguito:

1. di essere consapevole che l'art. 54 del DL 34/2020 determina un massimale di 800.000,00 euro di aiuti concessi per impresa e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;
2. che l'IBAN indicato nell'istanza è intestato al destinatario del contributo
3. di non avere percepito aiuti di Stato illegali da rimborsare ai sensi dell'art. 53 del DL 34/2020;
4. di impegnarsi a conservare per 5 anni, ai fini dei controlli a campione, tutta la documentazione probatoria di quanto dichiarato, principalmente la documentazione relativa agli investimenti effettuati;
5. che l'impresa destinataria del contributo non si trovava in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 61 comma 1 del DL 34/2020;
6. nel caso in cui l'istanza di contributo sia presentata da un soggetto delegato, costui dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di aver ricevuto dal legale rappresentante dell'impresa destinataria del contributo e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la delega alla presentazione

dell'istanza e le dichiarazioni sostitutive aventi il medesimo contenuto di quelle rese nell'istanza; dichiara inoltre di essere stato autorizzato ad accedere, per conto del richiedente, all'Anagrafe Tributaria e ad ogni altra banca dati contenente informazioni e dati del richiedente necessari e utili ai fini di cui alla presente istanza;

7. 9. di autorizzare la Regione Marche ad accedere all'Anagrafe Tributaria, a banche dati e web services in uso presso Camera di commercio ed altri enti, al fine della verifica e controllo della esattezza, correttezza e veridicità dei dati forniti per l'erogazione del contributo.
8. che l'impresa destinataria del contributo [opzioni alternative]:
9. • ha percepito aiuti di Stato illegali non rimborsati ai sensi dell'art. 53 del DL 34/2020;
10. • non ha percepito aiuti di Stato illegali da rimborsare
11. di essere a conoscenza che il contributo di cui alla presente misura è assegnato in quanto l'attività ha subito la sospensione dell'attività a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid 19 ed è anche finalizzato ad attuare misure precauzionali, volte al contrasto della diffusione del virus nella fase emergenziale, sulla base degli indirizzi nazionali, regionali e locali;
12. che rispetto agli obblighi contributivi (DURC) l'impresa destinataria del contributo si trova nella seguente posizione:
 - regolare o non soggetta
 - non regolare

6. Contribuzione regionale

1. Il contributo verrà assegnato alle imprese che ne fanno richiesta come da tabella

| Aziende Ammissibili | Contributo unitario |
|---|---------------------|
| Ristorazione -> fino a 9 addetti | 3.000 |
| Bar e gelaterie -> fino a 9 addetti | 1.500 |
| Parrucchieri, estetisti, benessere, piercing - fino a 9 addetti | 1.500 |
| Commercio -> fino a 5 addetti | 1.000 |
| Altre Attività artigianali e di servizi -> con 0 addetti | 1.000 |
| Totale Generale | |

Il contributo viene concesso in forma forfetaria e deve comprendere le seguenti componenti:

- riduzione degli introiti;
- spese per la formazione dei dipendenti e/o del titolare o soci inerenti alla sicurezza del personale, dei clienti e dei fornitori;
- spese per acquisto di dispositivi per la protezione individuale e/o per la messa in sicurezza delle postazioni di lavoro.

Poiché, allo stato attuale, il dato certo delle domande di contributo che perverranno è di difficile quantificazione è volontà dell'amministrazione regionale concedere il contributo una tantum a tutti i richiedenti ammissibili utilizzando la rimodulazione del fondo disponibile in base alle

domande ricevute. In caso di avanzo di risorse del fondo disponibile l'incremento del contributo unitario non potrà essere superiore al 50% di quanto concesso;

In caso di carenza di risorse del fondo disponibile la riduzione del contributo unitario sarà in percentuale uguale per tutte le domande ammesse.

L'aiuto di cui al presente bando è cumulabile con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche e da enti diversi dalla Regione Marche, fino alla soglia indicata al punto 1 del paragrafo 6.

7. Informazioni sul procedimento amministrativo

- L'avvio del procedimento amministrativo semplificato avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande
- La struttura amministrativa regionale competente non procede all'istruttoria delle domande, in quanto si avvale esclusivamente degli esiti dell'elaborazione automatica delle domande di contributo realizzata dalla piattaforma informatica regionale SIGEF in base a quanto autodichiarato dalla impresa richiedente
- La struttura che gestisce la piattaforma Sigef fornirà l'elenco dei beneficiari comprensivo dei dati anagrafici, del codice IBAN ed eventualmente di qualsiasi altro dato necessario finalizzato alla predisposizione del decreto di concessione e liquidazione
- Il servizio regionale competente predispose il relativo decreto di concessione e liquidazione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi elaborato dal sistema Sigef.
- Il decreto della concessione e liquidazione del contributo è pubblicato in forma integrale e trasmesso all'ufficio bilancio e ragioneria per gli adempimenti di competenza
- Responsabili dei procedimenti sono:

| | |
|--|------------------|
| Per gli aiuti al settore della ristorazione | Nadia Luzietti |
| Per i bar e gelaterie | Nadia Luzietti |
| Per i parrucchieri, estetisti, benessere, piercing | Marco Moscatelli |
| Per il commercio | Daniela Malvolta |
| Per le altre Attività artigianali e di servizi | Marco Moscatelli |

8. Controlli e revoche

- A seguito della liquidazione del contributo l'amministrazione regionale effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.
- La Regione effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a contributo in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi di quanto disposto dall'art. 264 del D. L. n. 34 del 19/05/2020.

- Qualora lo ritiene opportuno la struttura competente potrà anche implementare la percentuale di controllo
- Il contributo potrà essere revocato anche qualora si verificasse anche una sola delle seguenti circostanze:
 - le dichiarazioni rese non risultino veritiere
 - rinuncia del destinatario del contributo
 - il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza Covid19, che eccedano la soglia di cui alle disposizioni in materia di aiuti nel periodo del Covid -19 .
- In tali casi la somma già erogata è recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.

9. PRIVACY

Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L'articolo 54 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che le Regioni possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19". I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla

protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.